

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00261614

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario architettonico

OGTT - Tipologia a tempietto

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario della Croce

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1490
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega aretina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ sbalzo/ cesellatura/ doratura/ niellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	48
<b>MISL - Larghezza</b>	15
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Reliquiario a tempietto con base esagonale a sei specchiature concave, decorate a motivi floreali sbalzati e cesellati; in basso, incastonati a rivetto, sei nielli pololobati ripetono due volte le mezze figurine di San Donato, Santo Stefano e la sigla dell'Opera del Duomo. Fusto con nodo schiacciato e gradinatro fra due dadi decorati a motivi geometrico-floreali, terminante con sfere a cui si innestano quattro volute arricciate. Tempietto a base quadrata, con bifore trilobate sormontate da cuspidi; paraste angolari su cui poggiano quattro angeli inginocchiati. Entro la teca è appeso un "olido" dell'imperatore Giustiniano con affissa la Reliquia della Croce. Il tempietto termina con una guglia decorata a motivi floreali sbalzati e cesellati; nelle quattro facce sono inserite a rivetto losanghe con nielli e teste di cherubino. Croce apicale su globo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	entro i nielli della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OPA

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	entro i nielli della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OPA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera dovrebbe provenire dal Duomo Vecchio poiché nell'inventario del 1515 è attestata l'esistenza di un tabernacolo d'argento contenente la medesima reliquia. Le figurazioni dei nielli con i santi Donato e Stefano, titolari delle due chiese-cattedrale originarie, e la presenza un tempo di una statuetta di San Donato posta sulla sommità e alienata agli inizi del XVIII secolo, sembrano confermare questa ipotesi. A livello stilistico, le decorazioni del fondo risultano assai vicine a quelle riscontrabili nel calice di Bagno di Chio (vedi scheda 09/ 00261629), e nella base del reliquiario della Pieve aretina datata 1504. Inoltre, nel 1496, vengono acquistati "00 fogli d'oro per il piedistallo della Reliquia di San Donato". Considerando che per i manufatti in rame era necessaria la doratura, presumibile che l'opera sia stata realizzata in quell'anno.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 31027

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1916
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000184
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 246

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra Arte Sacra
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000138
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17, n. 17

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arte Aurea I
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 64, n. 20

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. p. 30
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra d'Arte Sacra della Diocesi e della Provincia dal sec. XI al sec. XVIII
<b>MSTL - Luogo</b>	Arezzo, Palazzo Pretorio
<b>MSTD - Data</b>	1950
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Arte Aurea Aretina II - Oreficeria Aretina attraverso i secoli
<b>MSTL - Luogo</b>	Arezzo, Centro Affari e Promozioni
<b>MSTD - Data</b>	1985
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Adulti G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)